



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ACCORDO SULLE 150 ORE ANNUE INDIVIDUALI DI PERMESSI STRAORDINARI RETRIBUITI PER MOTIVI DI STUDIO

Il giorno 1 marzo 2019 presso l'Università degli Studi di Milano si riuniscono la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale;

VISTO l'art.10 della legge 300 del 1970 che disciplina i diritti per la richiesta dei permessi per motivi di studio;

VISTO il DPR. 23 agosto 1988, n.395, e in particolare l'art.3 che disciplina il diritto allo studio dei lavoratori;

VISTO l'art.32 del CCNL 16.10.2008 che, ai commi 8-13, disciplina le modalità e i criteri per l'attribuzione dei permessi retribuiti;

VISTA la circolare n.12/2011 del Dipartimento della funzione pubblica che chiarisce le finalità previste per la fruizione dei permessi per diritto allo studio;

VISTO l'art.III, lettera b) dell'Accordo sulla Formazione 2017-2019, sottoscritto in data 31.05.2017, che stabilisce che il dipendente che deciderà di usufruire dei permessi straordinari retribuiti per tutti i corsi post laurea indicati e per i corsi singoli, non potrà richiedere di far rientrare i medesimi corsi nella propria DFI;

VISTO il verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Milano del 26 febbraio 2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2019 con cui, preso atto di quanto affermato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Milano nel verbale del 26 febbraio 2019, si autorizza la Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione in via definitiva dell'Ipotesi di Accordo del 20 febbraio 2019 sulle 150 ore annue individuali di permessi straordinari retribuiti per motivi di studio;

LE PARTI CONCORDANO CHE

Al fine di agevolare la presentazione della documentazione che attesta la fruizione delle ore di permesso per motivi di studio, nel caso di ricerche bibliografiche per la realizzazione dell'elaborato finale del corso di laurea, la responsabilità delle dichiarazioni contenute nella certificazione può essere delegata sia al relatore dell'elaborato finale sia al funzionario pubblico che opera nella biblioteca.

Qualora le richieste delle 150 ore superassero il 3% dei lavoratori dipendenti di ruolo dell'Ateneo, in servizio all'inizio dell'anno, i permessi saranno valutati secondo la seguente scala di priorità:

1. Licenza media inferiore;
2. Diploma di qualificazione professionale;

mf

se

mf

1. am
TG

Am

AB

fu

RG
Vh

P

L

AB

DF



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

3. Diploma di scuola superiore di secondo grado;
4. Laurea triennale - laurea vecchio ordinamento - laurea magistrale a ciclo unico;
5. Laurea specialistica/magistrale;
6. Corsi Post Laurea
 - Master di 1° e 2° livello;
 - Scuole di specializzazione;
 - Corsi di perfezionamento;
 - Dottorati di ricerca;
 - Stage formativi (ad esclusione dei tirocini con esame di stato finale)
7. Il Laurea

Qualora il numero delle richieste superi il limite massimo sopra richiamato, l'Amministrazione si impegna a confrontarsi con i rappresentanti sindacali in relazione alle priorità per la concessione dei permessi, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 32 del CCNL 2006-2009.

Il presente accordo sostituisce l'art.12 del CCI 2004-2005.

Per la Parte Pubblica:

Prof. Elio Franzini

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Milano

Dott. Roberto Bruno Conte

Direttore Generale

Per le Organizzazioni Sindacali:

FLC CGIL

Sara Carrapa

CISL FSUR

Angela Gambirasio

Federazione UIL SCUOLA RUA

Fabio Naldi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

SNALS-CONFSAL

Cinzia Buro

FGU GILDA UNAMS

Jean Masciullo

Per la R.S.U.:

Alberto Borrelli

Alberto Farini

Modie Litta

Sara Canejo

CISL FUR

Montanelli

Umberto Vanni

Comandante Gellera

Antonio (19/30)

Roberto su 14.30

Jean Milla

Roberto

Daniela Pizzi

Franco G. Ca

Umberto Farini

all

3

3

h

th

RB

Un

de